

CGB

Vi. Portone 17 6500 Bellinzona

telefono + 41 91 826 42 46

e -mail cgbrestauri@assolo.ch

restauri

cellulare + 41 79 549 94 09

Affresco dell'Annunciazione

**Casa Giovanettina Via Cittadella - Via Panigari
Locarno**



Scheda di restauro – Seconda fase (2018)

Affresco dell'Annunciazione e Santo , finestra medievale

Località : Locarno Via Cittadella 11 , facciata su Via Panigari Map. 354 RDF
Casa Romano e Donatella Giovanettina - Beroggi

Autore : pittore ignoto del XV – XVI secolo

Sant'Antonio abate

Stato di conservazione prima del restauro

Dopo la prima fase di intervento del 2017 sulla figura dipinta sul lato destro della facciata, consistita nell'asportazione degli strati di intonaco che coprivano l'affresco, nel consolidamento profondo dei lacerti e la posa di una malta di fondo nelle lacune maggiori, è stato deciso di procedere al restauro.

Dopo il discialbo e la pulitura dei lacerti è stato possibile identificare il santo rappresentato grazie ai suoi attributi; si tratta di Sant'Antonio Abate (campanella, libro, mantella, bastone).

Il dipinto è in uno stato di conservazione peggiore di quello dell'Annunciazione, le perdite sono ampie, ma sussistono comunque grandi lacerti che comprendono il corpo, la testa con l'aureola incisa e punzonata (simile ma non identica a quella dell'Angelo), una mano che tiene il libro.



Interventi di restauro

1. Consolidamento in profondità delle parti di intonaco dipinto staccate dalla struttura muraria , tramite iniezioni di malta consolidante liquida Ledan TB1 esente da Sali.
Messa in sicurezza delle porzioni di affresco in situazione delicata , prima dell' asportazione degli intonaci residui , con stuccature in malta di calce (2017)
2. Asportazione meccanica (martelli e punte) degli spessi strati di intonaco che ancora coprono parti dell'affresco (2017)
3. Pulitura:
 - primo passaggio meccanico con bisturi e martelline per assottigliare e asportare i resti di intonaco ancora presenti in superficie
 - pulitura puntuale con impacchi di resine a scambio ionico (cationica descialbante) su alcune croste particolarmente tenaci
4. Fissaggio puntuale della pellicola pittorica sollevata con emulsione acrilica Primal E330 in acqua
5. Stuccatura delle crepe e delle lacune trattate a neutro: malta di grassello di calce, sabbia fine, inerti marmorei colorati.
Stuccatura delle lacune da ritoccare con malta di grassello di calce e sabbia fine.
6. Integrazione pittorica delle lacune ricostruibili a tratteggio (acquarello), delle abrasioni a sottotono con pigmenti e emulsione acrilica Primal E330 in acqua.

Dopo la fine dell'intervento di ritocco sui dipinti ci è stato chiesto di abbassare la tinta delle lacune neutre con una velatura tendente al grigio (decisione presa con i consulenti Ruesch e Agustoni).
7. Protezione dei dipinti con Silicato di Etile ESTEL 1000

Finestra medievale, sguancio

Lo sguancio superstite della finestra porta delle decorazioni semplici, a motivo vegetale, di colore verde con contorno e filetti neri su fondo bianco. La pittura originale era nascosta da almeno due strati di tinteggio a calce.



Interventi di restauro

1. Asportazione meccanica (martelline, bisturi) degli strati di tinteggio a calce che coprono la decorazione
2. Pulitura fine della decorazione con penne in fibra di vetro , gomme siliconiche , pulitura puntuale con impacchi di resine a scambio ionico (cationica descialbante) su alcune croste particolarmente tenaci
3. Fissaggio puntuale della pellicola pittorica sollevata con emulsione acrilica Primal E330 in acqua
4. Stuccatura delle piccole lacune con malta di grassello di calce e sabbia fine.
5. Integrazione pittorica delle lacune con pigmenti e emulsione acrilica Primal E330 in acqua.
6. Protezione del dipinto con Silicato di Etile ESTEL 1000

Annunciazione

La prima fase del restauro del dipinto dell'Annunciazione si è conclusa (2017) con l'intervento conservativo dell'affresco e con la colmataura delle lacune in tinta neutra (grandi lacune) e con malta di grassello di calce e sabbia (piccole lacune integrabili).

Le modalità di integrazione sono state stabilite dopo la preparazione di campioni e in accordo con i proprietari e i consulenti.

Le abrasioni del colore, che non necessitano una stuccatura, sono state integrate a sottotono con una velatura, in maniera da mitigare il fastidio di una zona danneggiata senza ridipingere. Le piccole lacune (in genere martellinature) sono state colmate e integrate a tratteggio. La tecnica del tratteggio consiste nel ricreare il colore da restituire tramite dei trattini di colori puri, il ritocco è percepito da lontano come una ricostituzione e da vicino come un intervento chiaramente definibile come restauro.

Le grandi lacune sono state lasciate in un primo tempo senza velatura, visto che la malta utilizzata per la colmataura era già colorata con degli inerti nella miscela.

Dopo aver portato a termine l'integrazione pittorica sul dipinto i proprietari hanno espresso il desiderio di scurire maggiormente le lacune.



Note: Il fondo della finestra medievale tamponata e le spallette della finestra attuale sono stati intonacati con una malta colorata in pasta fornita da Antonio De Santis (restauro facciata) in modo da segnalare visivamente la differenza di intervento e il fatto che sono parti non contemporanee del dipinto.

La scritta sull'architrave della finestra medievale è stata ritoccata in modo quasi impercettibile in modo da non ostacolare l'eventuale lettura da parte degli esperti.

Lo stemma, purtroppo mutilato dall'apertura della finestra, riporta solo minime tracce della decorazione, dopo il ritocco ci sembra di intravedere dei piccolissimi elementi che potrebbero forse appartenere alle zampe di un leone rampante. Queste indicazioni sono evidentemente da verificare ulteriormente sul posto.

Interventi di restauro

1. Integrazione pittorica a velatura delle abrasioni con pigmenti e emulsione acrilica Primal E330 in acqua.
2. Integrazione pittorica a tratteggio con acquerello delle piccole lacune stuccate.
3. Velatura a calce e pigmenti delle lacune colmate con malta già precedentemente colorata in pasta.
4. Protezione del dipinto con Silicato di Etile ESTEL 1000.



Restauro eseguito dalla CGB Restauri Bellinzona (Silvia Gallina / Marcello Bagutti) nei mesi di settembre- ottobre 2018

Consulenti per il restauro : Elfi Ruesch / Edoardo Agustoni storici dell'arte